

## **Insulae Bike Tour, pedalare contro i pregiudizi.**

### ***Un gruppo di atleti con diabete attraverseranno in bici la Sardegna nell'Insulae Bike Tour.***

*2 settembre 2007*

Dal Road Bike Tour all'Insulae Bike Tour, dalle strade d'Europa alle bellissime coste della Sardegna: dal 2 all'8 settembre 2007 nove ciclisti con diabete – David Panichi di Magione (PG), Andrea Guerra di San Giustino (PG), Maurizio Bardini di Montecatini (PT), Goffredo Girolomoni di Gabicce (FO), Francesco Tei di Cervia (RA), Cristian De Battista di Lecco, Paolo Cristofolotti di Trento, Ciro Di Ciocco di Agnone (IS), Giacomo Fadda di Cagliari - membri dell'Associazione Ciclismo e Diabete nata all'interno dell'ANIAD, pedaleranno per le strade della Sardegna accompagnati dal Prof. Pierpaolo De Feo, coordinatore del Gruppo Attività Fisica di Diabete Italia, ed assistiti lungo il percorso da un medico, D.ssa Dalila Battistini e da una nutrizionista, Dr.ssa Monica Miccio, dell'Università di Perugia.

L'impresa, nata quasi per gioco, è la seconda dopo quella dello scorso anno che ha portato il gruppo in Olanda – in 7 giorni attraverso 7 paesi – con destinazione finale Arnhem. Lo scopo è di sottolineare, ancora una volta e con forza, che il diabete non è un limite e che uno stile di vita sano e una regolare attività fisica possono contribuire a dare alle persone con diabete una vita per nulla diversa da tutti gli altri.

La Sardegna è stata scelta perché ha la più alta incidenza di diabete di Tipo 1 in Europa, al pari ad esempio della Finlandia, ed anche perché fin dagli anni 80 è entrata a far parte del progetto EURODIAB (Europe and Diabetes) che ha lo scopo di raccogliere, secondo la distribuzione geografica, i dati relativi ai giovani con diabete al di sotto dei 15 anni. A maggior ragione in Sardegna, il diabete giovanile rappresenta una vera e propria emergenza che, "nell'anno del bambino diabetico", merita di essere indagata e di avere serie risposte dal mondo scientifico. L'obiettivo di questa impresa è, quindi, di "accendere un faro" su questa realtà.

La pedalata sportiva ha l'obiettivo di portare nelle città in cui transiteranno gli atleti la testimonianza sull'efficienza della pratica sportiva ed in particolare del ciclismo. E proprio per incentivare l'attività motoria i nostri ciclisti, nel corso della Tavola Rotonda "Diabete e sport", organizzata dalla FDG il 7 settembre p.v. alle ore 10 a Cagliari, Castello San Michele, regaleranno ad un gruppo di giovani con diabete delle biciclette per coinvolgerli nell'ultima tappa di questo avventuroso tour che toccherà più di 10 città: Partendo da Olbia, passando per le spiagge di Cala Gonone e i piccoli altipiani dell'Ogliastra, arriveranno a Cagliari costeggiando la selvaggia Costa Rei per un totale di 350 km.

Lo sport dunque non solo come attività agonistica ma soprattutto come voglia di salute e di emancipazione della persona con diabete dal suo stato di "malattia" per migliorare la propria qualità di vita.

L'iniziativa, promossa dalla C&D, dall'ANIAD, dalla FDG, dalla ADIG Sarda e supportata da Novo Nordisk – azienda farmaceutica leader nella ricerca e nella cura del diabete – si inquadra nella campagna "Changing Diabetes", promossa a livello mondiale da Novo Nordisk con lo scopo di focalizzare l'attenzione sulla pandemia del diabete. Una patologia che attualmente interessa più di 194 milioni di persone - circa il 5,1% della popolazione adulta mondiale – e che nel 2025 potrebbero diventare circa 333 milioni (Fonte: 2007 Diabetes Atlas, International Diabetes Federation). Questa campagna si pone l'obiettivo di cambiare profondamente il modo in cui il diabete è percepito, contribuendo così a migliorare le condizioni delle persone con diabete.

#### **Per informazioni :**

Burson-Marsteller  
Tel: 06-6889631